

20 - scuola in viale della Venezia Giulia 72



MATRICOLA EDIFICIO	VI
MUNICIPIO	posizione 1888
ARCHIVIO CONSERVATORIA	catasto terreni 33/ r – 34/ r foglio 636, all.133
CATASTO	N.C.E.U. part.737 foglio 636 (scheda n.1560275 del 12/5/1966 n.49353)
DENOMINAZIONE ORIGINALE	scuola Materna al quartiere di villa Gordiani
TIPO DI SCUOLA	Materna
DENOMINAZIONE ATTUALE	77° Circ.“G.Belli”
UBICAZIONE	viale della Venezia Giulia 72
TITOLO DI PROVENIENZA	
PROGETTISTA	Ufficio Tecnico V rip. Div.III (prog.n.31122 del 6/11/1956)
REALIZZAZIONE	inizio lavori 14/5/1958, fine lavori 27/5/1959
TECNICA COSTRUTTIVA	cemento armato e muratura di tufo
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 3.620
SUPERFICIE COPERTA	mq 720
VALORE INVENTARIALE STORICO	€

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

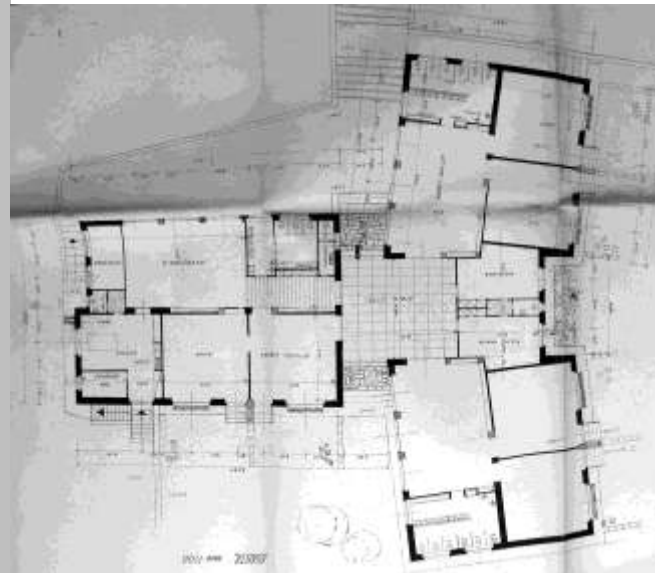
A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

La scuola Materna è ubicata in un'area adiacente a quella dell'omonima scuola Elementare e Materna "G.Belli", confinante a nord con via della Venezia Giulia, che la separa dal quartiere di edilizia popolare, progettato nel 1952 da Mario De Renzi e Saverio Muratori, e a sud con villa Gordiani. Posta proprio al margine di via della Venezia Giulia, su cui vi sono due accessi, uno principale e l'altro secondario, costituisce con la scuola vicina un polo didattico e un nodo urbano sull'asse di servizi della strada con i negozi antistanti e il mercato. Come contrappunto basso alle torri e alla lunga stecca di alloggi popolari che segna l'altro lato di via della Venezia Giulia, costituisce il fondale visivo dello spazio della corte aperta dell'edificio scolastico vicino, più alto. L'area su cui insiste è a quota più bassa rispetto alla parte dei ruderi di villa Gordiani.

L'edificio è a un solo piano fuori terra, con il locale caldaia al piano seminterrato. L'atrio è di forma quadrata ed è posto al centro dell'insieme, costituito da tre ali. L'ingresso principale alla scuola e quello allo spazio aperto retrostante sono allineati lungo un asse principale, perpendicolare all'asse di simmetria della composizione in pianta, la cui forma è a T con l'asse lungo orientato nella direzione sud-est nord-ovest e quello corto leggermente piegato, riprendendo quella dell'impianto planimetrico stellare delle torri antistanti di De Renzi e Muratori. La geometria e la simmetria regolano la composizione in pianta, ma la simmetria è negata nella costruzione dello spazio centrale con la collocazione dell'ingresso principale sul lato del quadrato. L'atrio è uno spazio dinamico con una distribuzione stellare alle due grandi sale per attività libere (elementi principali delle due unità didattiche, contenute nei due corpi di forma quadrata in pianta) e alla terza ala, di forma rettangolare. Il tipo è costituito da due unità didattiche, ciascuna divisa in quattro parti, di cui una occupata dalla grande sala per le attività libere e le altre da due aule e un gruppo servizi, e da un'ala specializzata per attività libere e refettorio con la cucina, la dispensa e il gruppo servizi per gli insegnanti. I tre volumi e l'atrio centrale hanno una copertura a falda dalla forma articolata che restituisce unità all'insieme. Il piccolo edificio è circondato dal verde e da spazi aperti. Il suo rapporto, però, con villa Gordiani è solo visivo e sottolineato dalla recinzione. Anche lo spazio di confine con la scuola Elementare adiacente, posta ad una quota più alta, è definito solo da una recinzione.



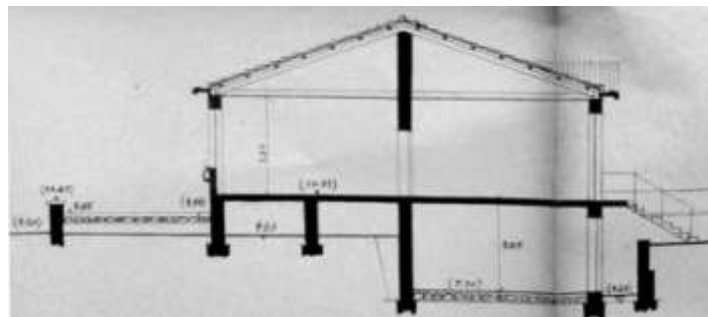
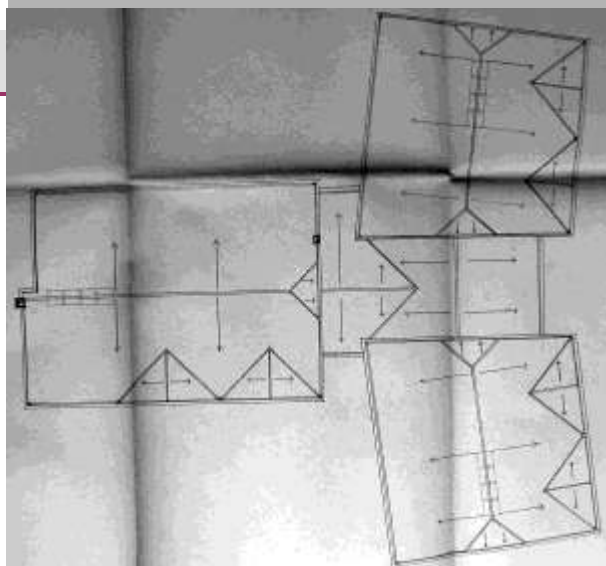
Planimetria e pianta del progetto originale



Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

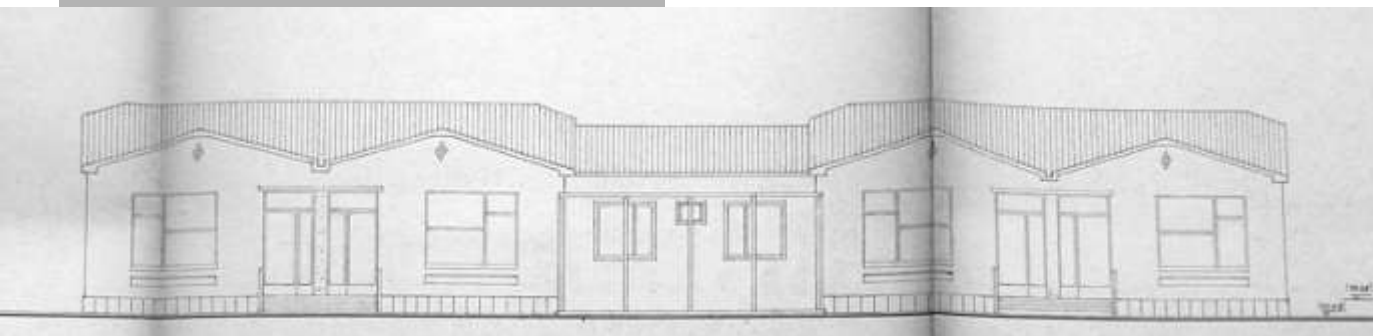
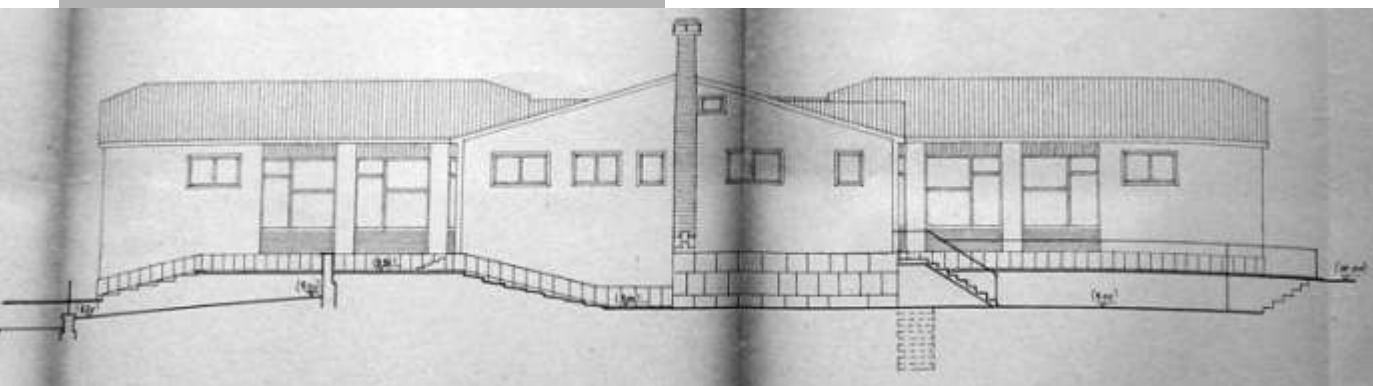
Pianta della copertura, sezione e prospetti del progetto originale



- 1958 14 maggio: verbale di consegna inizio lavori di costruzione
- 1959 27 maggio: fine lavori di costruzione
- 1959 9 luglio: verbale di consegna dell'edificio

FONTI BIBLIOGRAFIA:

- Archivio della Conservatoria, posizione 1888



B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

La scuola, si sviluppa su un piano, rialzato rispetto all'intorno, è orientata in modo da avere le aule a sud-est e a sud-ovest. Disposta in posizione centrale nel lotto è circondata da un basamento di forma irregolare, pavimentato e a quota più alta rispetto al margine più esterno a giardino. Dall'atrio si accede alle tre grandi sale per attività libere (una delle quali è stata trasformata in aula per la didattica) e da queste si accede alle aule, due per ognuno dei tre volumi disposti intorno allo spazio centrale. Ogni aula ha l'accesso verso il giardino. Nel corpo più lungo vi è la mensa, recentemente ampliata e trasformata insieme a ciascuno dei tre gruppi di servizi. Il piano seminterrato è occupato dalla centrale termica, attualmente in stato di degrado. Ciascuno dei tre volumi e lo spazio dell'atrio sono coperti con tetti a falde, che insieme creano dinamicità nei prospetti. Nel progetto originale il disegno degli infissi, poi sostituiti, era diverso e segnava un ritmo nelle facciate. E' stata eliminata nelle recenti trasformazioni anche la differenza di materiale esistente nei prospetti del progetto originario tra le parti intonacate e lo spazio sopra e sotto le bucatore di muratura a vista. Un basamento in pietra è presente su tutti i prospetti, ritinteggiati con il quarzo plastico di colore verde.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

mq 3.620

SUPERFICIE COPERTA

mq 720

SPAZI COPERTI**piano seminterrato:**

centrale termica

piano rialzato:

atrio, direzione, 6 aule, 2 sale per attività libere, refettorio, cucina, visita medica, dispensa, due gruppi di servizi per gli scolari e due per gli insegnanti

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE

mq 2.900

SPAZI SCOPERTI :

giardino della scuola materna

PIANI FUORI TERRA

n° 1 (+ seminterrato)

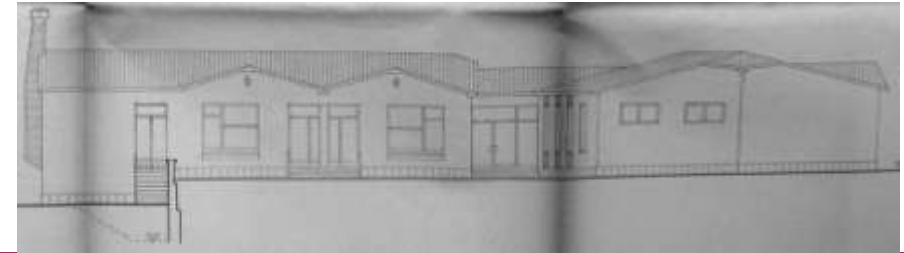
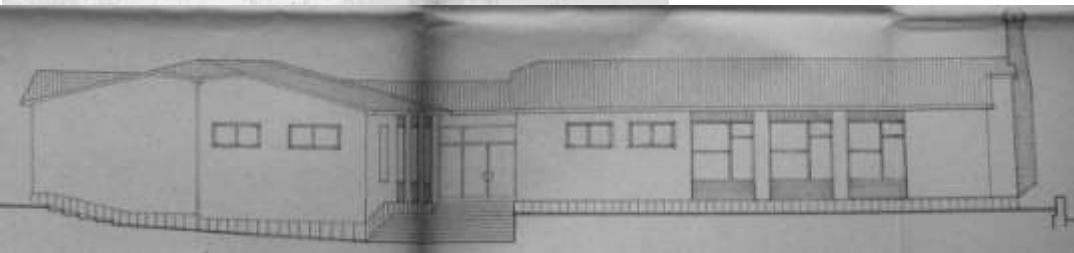
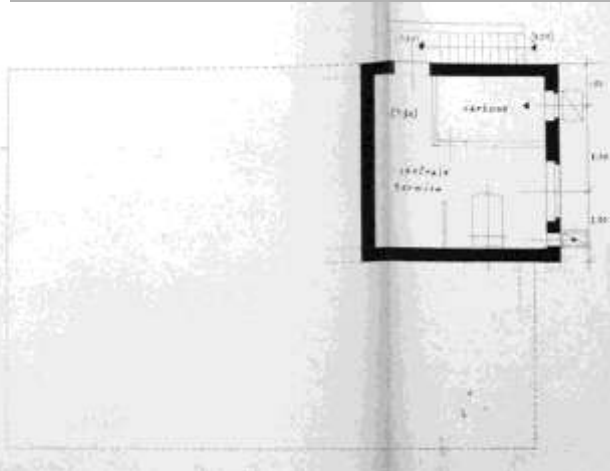
CORPI SCALA

n° 1 esterno di accesso alla centrale termica

ALTEZZA MEDIA LOCALI

m 3.30

La pianta del piano seminterrato e i prospetti del progetto originale



B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI



- **Strutture in elevazione verticali:** cemento armato e muratura

- **Strutture in elevazione orizzontali:** solaio in latero cemento

- **Coperture:** le coperture a tetto con tegole hanno una struttura costituita da un'orditura principale (capriate) e secondaria in legno.

- **Scale esterne:** struttura in cemento armato

- **Finiture esterne:** quarzo plastico, basamento, cornici e davanzali delle finestre in travertino.

- **Serramenti esterni:** in alluminio verniciato colore bianco con apertura a vasistas nei bagni e ante scorrevoli e sottoluca chiusa al piano rialzato con zanzariere antistanti; griglie in ferro su aperture nel piano seminterrato; porte finestre a quattro ante con sopra-luce chiuso e a due ante con sopra-luce chiuso

- **Dispositivi di oscuramento delle aule:** avvolgibili in plastica

- **Finiture interne:**

Atrio: pavimento in marmettoni grandi; pareti e soffitto intonacati, rivestimento in lastre di marmo sino a m 1,60

Corridoi e aule: pavimenti in marmette e in plastica; pareti e soffitti intonacati; zoccolatura in marmo

Mensa: cucina: pavimenti in piastrelle di gres; refettorio: pavimenti in linoleum e rivestimento in quarzo plastico a tutta altezza;

- **Serramenti interni:** porte in legno tamburato; infissi interni in alluminio e porte di sicurezza

- **Spazi esterni:**

Cortile scuola Materna: pavimento in pietra a spacco e cemento, in quadrotti di cemento con disegno diverso lungo il bordo dell'edificio; ghiaia e terra negli spazi aperti e alberature anche con essenze ad medio fusto sul bordo

- **Impianti:** antincendio, elettrico a norma, idrico e fognario, riscaldamento (con radiatori in ghisa), acqua calda, gas, telefonico, citofonico, antenna TV, eliminazione delle barriere architettoniche con l'inserimento di rampe.

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



LA SCUOLA
MATERNA



Lo spazio aperto dal
lato confinante
con la scuola
elementare
"G.Belli"
su via della
Venezia Giulia



C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



Sale per l'attività libera



Il refettorio



Le aule

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)



C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione interno è diverso da quello esterno. Si rileva un buono stato di conservazione all'interno, dove sono stati ristrutturati di recente i servizi e il refettorio. All'esterno ci sono tracce di un mediocre stato di conservazione al quale si sovrappongono alcuni interventi di adattamento e manutenzione che pregiudicano l'integrità formale dell'edificio. Gli intonaci esterni presentano diversi punti in cui sono danneggiate le tinteggiature anche a causa di interventi di messa in opera di nuovi impianti. In altre parti sono evidenti tracce di dilavamento e di umidità per risalita soprattutto nel piano seminterrato. Lo spazio esterno sul retro nella parte confinante con lo spazio aperto della vicina scuola Elementare e Materna è in stato di abbandono e necessita di un progetto che stabilisca un rapporto tra le due scuole e il parco.



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)



C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

In origine ogni aula comunicava con il giardino con delle scalette, poi demolite e sostituite con rampe collegate tra loro.

Alcune trasformazioni hanno inciso negativamente sull'aspetto formale della scuola tra queste vi sono:

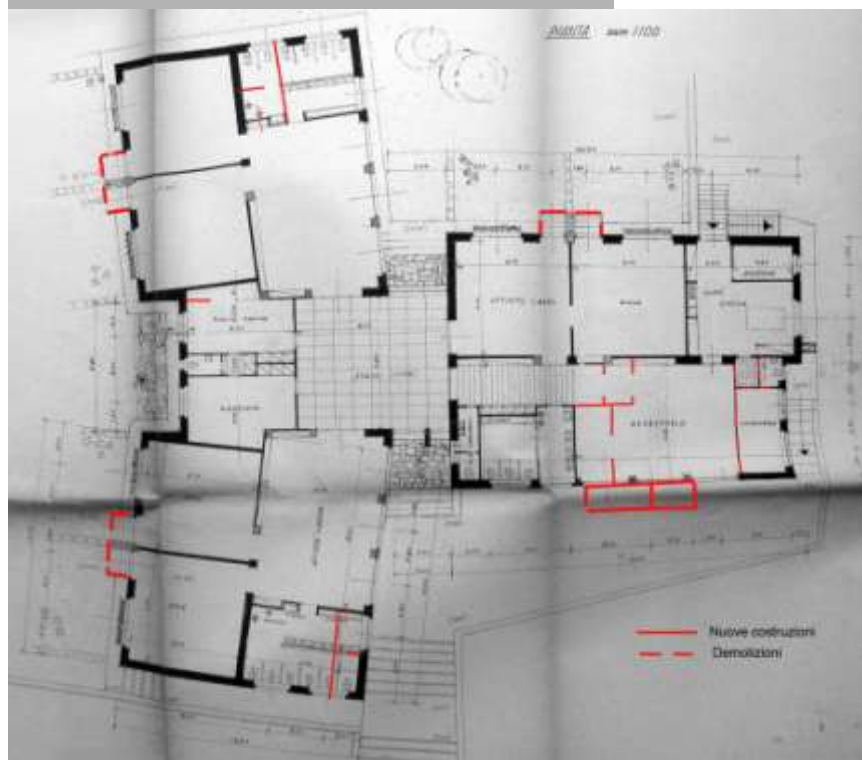
- la tinteggiatura uniforme dell'edificio con il quarzo plastico e l'eliminazione delle differenze di materiale rappresentate nei prospetti del progetto originale;

- l'inserimento di rampe e porte di sicurezza che hanno stravolto le facciate e l'interno della scuola;

- la trasformazione del gruppo dei servizi e lo spazio della mensa con l'inserimento di nuovi infissi e porte;

- l'inserimento di nuovi infissi senza tener conto del disegno presente nel progetto originale, causando un abbassamento della qualità dell'insieme.

- Lo spazio esterno, ad eccezione della zona d'ingresso, non è curato e necessita di un progetto che distingua le parti a giardino dalle parti per il gioco.



La pianta di progetto con le trasformazioni


D LE QUALITA'
D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

La scuola, ad un solo piano, è circondata da una notevole quantità di spazi aperti, vicini ma non integrati tra loro. Costituisce per la scuola un valore essere al margine di villa Gordiani, con cui è in contatto su tre lati e rispetto alla quale è a quota più bassa. La scuola è interessante per altri fattori: per il suo ruolo nel contesto, riprendendo la forma degli edifici vicini; per il suo rapporto con la scuola vicino, di cui costituisce il fondale visivo e con la quale divide un ampio spazio aperto recintato da valorizzare; per il giusto rapporto tra forma e funzione, con le aule caratterizzate dall'avere spazi differenziati a seconda della funzione: dallo spazio centrale si accede alle grandi sale che, al posto di corridoi stretti e lunghi presenti negli altri edifici scolastici, introducono alle aule, in diretto contatto con il verde esterno. Nell'ala specializzata per le attività libere una delle due aule è stata trasformata per la didattica. La qualità spaziale degli interni va mantenuta e valorizzata anche attraverso interventi opportuni sulle finiture e gli impianti.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Le piccole trasformazioni avvenute non hanno modificato sostanzialmente l'assetto dell'edificio. Nonostante questo, per rafforzare gli aspetti di valore della scuola è necessario prevedere una nuova collocazione delle rampe all'esterno, il rifacimento della pavimentazione e delle pareti all'interno e la sostituzione delle porte.

Anche in questo caso sarebbe interessante ripensare al progetto degli spazi aperti intorno all'edificio, in funzione di tutto l'assetto del parco, all'interno di un progetto di valorizzazione che tenga conto delle previsioni del nuovo P.R.G, e che stabilisca nuove connessioni tra gli spazi della scuola Materna e di quella adiacente Materna ed Elementare e villa Gordiani. E' necessario redigere un progetto complessivo degli spazi aperti da attrezzare a giardino e per il gioco, che siano in relazione tra loro e che costituiscano elemento qualificante per l'intorno, in cui l'area posta tra le due scuole sia quella principale.

